

REGIONE LAZIO
DIREZIONE SALUTE E POLITICHE SOCIALI
Istanza di autorizzazione all'apertura ed esercizio o alla modifica o alla trasformazione o al
trasferimento di attività sanitarie e/o socio-sanitarie
(L.R. n. 4/2003; art. 8 Regolamento regionale N. 2/2007 e s.m.i.)

Al Direttore della Direzione
“Salute e Politiche Sociali”
REGIONE LAZIO
 PEC: *autorizzazione-*
accreditamento@regione.lazio.legalmail.it

__l__ sottoscritt__ _____
 nat__ a _____ il _____
 residente in _____ CAP _____
 via/piazza _____ codice fiscale _____
 tel. _____ e-mail _____
 PEC _____
 in _____ qualità _____ di _____ rappresentante _____ legale _____ del _____ soggetto
 giuridico¹ _____
 _ con sede legale in _____ CAP _____
 _____ via/piazza _____ Partita IVA: _____
 _____ costituita con atto notarile Rep. n. _____ del _____
 _____ a rogito del notaio Dott. _____,
 gestore della sottoscritta struttura privata denominata: _____

IN POSSESSO

A. DI AUTORIZZAZIONE COMUNALE, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. diretta (²):

- ☐ alla **realizzazione** della struttura rilasciata dal Comune di _____
 _____ con provvedimento n. _____ del _____
- ☐ alla **trasformazione** della struttura rilasciata dal Comune di _____
 _____ con provvedimento n. _____ del _____
- ☐ all'**ampliamento** della struttura rilasciata Comune di _____ con
 provvedimento n. _____ del _____
- ☐ al **trasferimento di sede** della struttura rilasciata dal Comune di _____
 _____ con provvedimento n. _____ del _____

B. DI AUTORIZZAZIONE rilasciata da _____

 _____ con provvedimento n. _____ del _____

☐ **ALTRO:** _____

C. DI CONCESSIONE EDILIZIA/PERMESSO A COSTRUIRE rilasciato, ai sensi delle
 vigenti normative urbanistiche ed edilizie, dal Comune di _____

¹ La dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante o da ciascun legale rappresentante, se più di uno;

² Barrare solo le caselle che interessano.

_____ con provvedimento n. _____ del
_____ relativa alla costruzione/adattamento/diversa utilizzazione dell'immobile
ove è ubicata la suddetta struttura sanitaria/socio-sanitaria

FA ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE

Ai sensi dell'art. 8-ter, comma 1, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. ⁽³⁾:

- ☐ APERTURA
☐ AMPLIAMENTO
☐ TRASFORMAZIONE
☐ TRASFERIMENTO DI SEDE

DELLA SOTTOINDICATA STRUTTURA:

denominazione: _____
 sita in _____ CAP _____
 via/piazza _____ tel. _____
 e-mail _____

PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ/PRESTAZIONI SANITARIE O SOCIO-SANITARIE SOTTOSPECIFICATE ⁽⁴⁾

- ☐ Discipline e prestazioni in regime di ricovero ospedaliero acuzie o post acuzie a ciclo continuativo o diurno sottospecificate:

- ☐ Discipline e prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio sottospecificate:

- ☐ Prestazioni in regime residenziale e/o semiresidenziale, a ciclo continuativo o diurno sottospecificate o di assistenza territoriale extra-ospedaliera (es. psichiatrica, assistenza a persone non autosufficienti anche anziane, disabilità fisica psichica e sensoriale, hospice, assistenza domiciliare):

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità, anche penali, previste per il caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità

³ Barrare solo la casella interessata.

⁴ Barrare una o più delle caselle, purché interessate.

DICHIARA⁵

- 1) ☐⁶ che la struttura sanitaria/socio-sanitaria è in possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) della Legge Regionale n. 4/2003 vigenti alla data di adozione della presente;
- a) ☐ che nei propri confronti e nei confronti dell'impresa non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati elencati:
1. ☐ all'art. 80, comma 1, lettere a), b), b bis) c), d), e), f), g) D. Lgs. 50/2016 (7) ;
 2. ☐ contro la Pubblica Amministrazione oltre quelli di cui al punto 1(libro II, titolo II c.p.);
 3. ☐ contro l'ordine pubblico oltre quelli di cui al punto 1. (libro II, titolo V c.p.);
 4. ☐ contro l'incolumità pubblica (libro II, titolo VI c.p.);
 4. ☐contro l'ambiente (libro II, titolo VI bis c.p.);
 5. ☐contro la fede pubblica (libro II, titolo VII c.p.);
 6. ☐ contro l'economia pubblica (libro II, titolo VIII);
 7. ☐ contro il patrimonio oltre quelli di cui al punto 1 (libro II, titolo XIII);

⁵ In caso l'impresa si trovi in una delle condizioni di cui alla lettera a), si applicano i commi 7, 10 e 11 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibili:

7. [...] limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. [...]

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna. (disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

⁶ Barrare ogni casella;

⁷ a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- b) ☐ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale;
- c) ☐ di non aver mai subito dichiarazioni di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale disposto con provvedimento _____;
- d) ☐ che né la società né il legale rappresentante sono stati sottoposti a sanzioni penali, conseguenti a reati tributari, divenute definitive;
- e) ☐ che la società o il legale rappresentante sono mai stati destinatari di sanzioni penali o amministrative per violazione del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., con provvedimento definitivo;
- f) ☐ né la società né il legale rappresentante sono stati sottoposti a sanzioni penali per violazione della legislazione in materia di assistenza e previdenza sociale, con provvedimento definitivo;
- g) ☐ osserva la vigente normativa in materia di pari opportunità, disabilità e tutela delle categorie protette ove applicabili (es. L. 68/1999);
- h) ☐ non versa in alcuna causa legalmente ostativa di incompatibilità o di conflitto di interessi che renda illegittimo lo svolgimento dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- i) ☐ non ha mai avuto condanne passate in giudicato per la produzione di documenti falsi ed autocertificazioni false, anche al fine di ottenere l'aggiudicazione di servizi o prestazioni;
- j) ☐ che nei propri confronti, nei confronti degli altri amministratori e/o dei legali rappresentanti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto⁸.
- k) ☐ che l'impresa non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di esercizio, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 2) ☐ la piena e legittima disponibilità dell'immobile in forza di titolo di proprietà o altro diritto reale, ovvero in forza di contratto di locazione o di comodato o di leasing o di affitto di azienda, o di concessione di ente pubblico, o di altro atto che sia registrato ai sensi dell'art. 1 comma 346 della L. 311/2004, ovvero con l'indicazione della specifica esenzione, allegando copia del contratto o del titolo;
- 3) ☐ che l'immobile utilizzato per l'esercizio di attività sanitaria è censito al catasto urbano (indicazione di foglio, particella/mappale e subalterno/i) foglio _____ particella _____ subalterno _____ ed è conforme all'uso cui è destinato;
- 4) ☐ che l'immobile è stato dichiarato agibile⁹:
- a. con provvedimento n. _____ del _____;
- oppure
- b. perché per esso è stata presentata domanda di agibilità al Comune di _____ prot. n. _____ del _____ ad opera del tecnico _____ iscritto all'ordine di _____ al n. _____ e dichiara, ai sensi degli art. 47 e 76 DPR 445/2000, che da tale data non sono intervenute modifiche ai sensi dell'art. 24 comma 1 del DPR 380/2001;
- oppure
- c. che per esso è stata presentata la documentazione di cui all'art. 25 comma 5 bis del DPR 380/2001 al Comune competente di _____ fino alla sua vigenza e per il decorso dei termini previsti, al n. protocollo _____ del _____ a cura del tecnico abilitato iscritto all'ordine di _____ al n. _____ (art. 25, comma 5 bis del citato DPR 380/2001 come introdotto dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133,

⁸ La dichiarazione deve essere resa da ciascun legale rappresentante se più di uno. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

⁹ Barrare una sola lettera tra a), b), c), d) (alternative tra loro) e barrare sempre la lettera e);

convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, in vigore fino al 10 dicembre 2016);

oppure

- d. che per l'immobile è stata presentata Segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 380/2001 al Comune competente di _____ al n. protocollo _____ del _____ a cura del tecnico abilitato iscritto all'ordine di _____ al n. _____;
- e. ☐ e, comunque, di non avere svolto lavori di cui all'art. 24 comma 1, anche impiantistici ai sensi dell'articolo 107 del D.P.R. 380/2001 che necessitano di aggiornamento, ovvero di averli eseguiti e di aver presentato opportuna SCIA o documenti previsti dagli articoli 115 e 117 del testo unico sull'edilizia, protocollo n. _____ del _____ a cura del tecnico abilitato iscritto all'ordine di _____ al n. _____;
- 5) ☐ che l'allegata planimetria è conforme allo stato dei luoghi alla data della dichiarazione (in caso di istanza inoltrata in via telematica la stessa dovrà essere presentata anche in formato cartaceo);
- 6) ☐ di aver adottato il documento di valutazione dei rischi (D.V.R.) e di aver ottemperato agli altri adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e redatto anche il piano di valutazione diretto ai pazienti (rischio clinico);
- 7) ☐ di aver adottato il documento di adempimento agli obblighi di tutela dei dati personali e sensibili previsti dalla vigente normativa;
- 8) ☐ di aver acquisito e verificato la regolarità e completezza delle dichiarazioni di insussistenza di incompatibilità da parte di tutto il personale addetto al servizio in corso di autorizzazione;
- 9) ☐ che il Direttore sanitario o responsabile Sanitario della struttura è _____ nato a _____ il _____ iscritto all'albo _____ al n. _____ in possesso della specializzazione nella relativa disciplina _____ ovvero in possesso del titolo equipollente (se fissato dalla normativa vigente) _____;
- 10) ☐ che i responsabili delle attività sono i seguenti:
 1. Dott./Dott.ssa _____ responsabile _____ delle attività _____;
 in possesso della specializzazione nella relativa disciplina o titolo equipollente _____;

ALLEGA

la seguente documentazione, in duplice copia cartacea ovvero trasmessa telematicamente, a dimostrazione di quanto attestato e dichiarato, ai sensi dell'art. 8 Regolamento Regionale n. 2/2007, attuativo della L.R. n. 4/2003, ivi inclusa la necessaria autorizzazione comunale alla realizzazione della struttura sanitaria ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., ove richiesta dalla legge:

- a) planimetria generale - in scala 1:100, a firma di tecnico abilitato, anche digitale, dalla quale risultano l'intestazione, le destinazioni d'uso (n. posti letto/tipologia attività) di ciascun locale, le relative altezze, la sezione, le superfici di ciascun locale, l'eliminazione delle principali barriere architettoniche (bagno handicap, accesso all'immobile);
- b) copia del contratto o del titolo secondo le dichiarazioni di cui al punto 2);
- c) relazione contenente la descrizione dettagliata delle prestazioni e delle attività che si intendono erogare a firma del legale rappresentante e del Direttore sanitario ovvero del legale rappresentante e del Responsabile sanitario di struttura;

- d) l'elenco delle attrezzature e delle apparecchiature (requisiti tecnologici), dei gas medicali, ove richiesti;
- e) la dotazione organica del personale medico/sanitario (con indicazione dei titoli di studio posseduti e della funzione/qualifica attribuita) e della tipologia di CCNL che sarà applicata in servizio, correlata al volume di attività che si andrà a svolgere;
- f) il piano di sicurezza;
- g) copia del regolamento interno;
- h) Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per i soggetti che vi sono tenuti ai sensi della normativa vigente;
- i) copia del contratto per lo smaltimento dei rifiuti speciali;
- j) relazione asseverata da tecnico abilitato che attesti:
 - la conformità degli impianti di cui all'art. 107 D.P.R. 380/2001;
 - che l'immobile è conforme alle disposizioni in materia di antincendio (D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151), ovvero per quelli esistenti che sono in corso i relativi adeguamenti in conformità al DM 19 marzo 2015 autorizzati dai VV.FF.;
 - che l'immobile è conforme alle regole di prevenzione del rischio elettrico ed è assicurato il nodo equipotenziale nei locali ad uso medico e relativi collegamenti;

SI IMPEGNA

A fornire ogni altra informazione e documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti per l'autorizzazione delle attività/prestazioni richiesta, ai sensi dell'art. 8, comma 2 lett. q) R.R. 2/2007.

AUTORIZZA

Ai fini del D.Lgs. 196/2003, il trattamento, il trasferimento e la comunicazione dei dati riportati nella presente istanza ai fini degli adempimenti previsti per il provvedimento in oggetto e, in particolare, per il trattamento di eventuali dati sensibili.

_____, ____/____/_____
(luogo) (data)

IL RICHIEDENTE

Allega documento di riconoscimento in corso di validità